MIM
Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Mosciano–Bellante - *64023 Mosciano S. Angelo (TE)*

Via Palmiro Togliatti, s.n.c. - cod. fisc. n. 91019940674 – cod. min. TEIC825007 – e-mail TEIC825007@ISTRUZIONE.IT – tel. 085/80631283

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/05/2026
Dirigente Scolastico: Prof. Roberto Puliti
Data entrata in vigore : 21/05/2026

Riferimenti normativi e documenti di riferimento

Il quadro normativo per avvalersi di sistemi di intelligenza artificiale nella didattica è costituito principalmente da:

- Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024 recante regole armonizzate sull'intelligenza artificiale, noto come AI Act, con particolare riferimento ai principi di trasparenza, sicurezza, tutela dei diritti fondamentali e alfabetizzazione in materia di IA.
- Legge 23 settembre 2025, n. 132 recante "Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale", quale disciplina nazionale di adeguamento e coordinamento con la normativa europea, con specifica attenzione alla tutela dei minori e all'uso responsabile delle tecnologie di IA in ambito scolastico.
- Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche, adottate con D.M. n. 166 del 9 agosto 2025 che definiscono i principi di riferimento per l'impiego dell'IA nella scuola, tra cui centralità della persona, tutela dei diritti fondamentali, sicurezza dei sistemi, equità, sostenibilità e innovazione etica e responsabile.
- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, con particolare attenzione alla liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione dei dati, tutela dei minori e sicurezza del trattamento.
- Provvedimenti, raccomandazioni e orientamenti del Garante per la protezione dei dati personali in materia di uso delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale, con specifico riguardo alla protezione dei dati dei minori, alla trasparenza dei trattamenti e ai meccanismi di verifica dell'età.
- Eventuali ulteriori disposizioni nazionali e ministeriali applicabili in materia di innovazione digitale, sicurezza informatica, protezione dei minori, inclusione, trasparenza amministrativa e organizzazione delle istituzioni scolastiche.

Art. 1 – Finalità e principi generali

1. Il presente regolamento disciplina l'utilizzo degli strumenti di intelligenza artificiale (IA) nell'ambito delle attività didattiche, organizzative e amministrative dell'Istituzione scolastica, in conformità al PTOF, al Regolamento d'Istituto, al Patto educativo di corresponsabilità, alla normativa sulla privacy (GDPR e AI Act) e alle linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito.
2. L'IA è riconosciuta come strumento di supporto al processo educativo, orientato al miglioramento dell'insegnamento-apprendimento, all'inclusione e all'innovazione digitale. Non può sostituire la responsabilità professionale del personale scolastico né il ruolo centrale della persona nel percorso formativo.

3. L'utilizzo dell'IA deve rispettare i seguenti principi:
   a) **trasparenza**: dichiarazione dell'uso quando significativo;
   b) **responsabilità**: controllo umano su ogni output rilevante;
   c) **equità e inclusione**: prevenzione di Bias e discriminazioni;
   d) **tutela della privacy**: minimizzazione e protezione dei dati personali;
   e) **sicurezza**: impiego di strumenti affidabili e verificati;
   f) **pedagogia**: promozione di competenze critiche e digitali.

Art. 2 – Ambito di applicazione

1. Il regolamento si applica a: docenti, studenti, personale ATA, dirigente scolastico, collaboratori scolastici, famiglie (per attività connesse ai servizi digitali della scuola) ed esperti esterni.
2. Riguarda strumenti di IA utilizzati su dispositivi scolastici o personali in contesti legati all'Istituto.

Art. 3 – Utilizzi consentiti

L'uso dell'IA è ammesso, previa verifica della scuola, per:
a) progettazione e differenziazione didattica (es. materiali personalizzati, semplificazione linguistica);
b) supporto organizzativo (es. pianificazione, comunicazione);
c) analisi di dati aggregati non sensibili;
d) brainstorming, bozze e ricerca educativa;
e) promozione di accessibilità e inclusione (es. supporto per BES/DSA);
f) sviluppo di competenze digitali.

Art. 4 – Utilizzi non consentiti

È vietato impiegare l'IA per:

A. sostituire il giudizio professionale del docente (es. valutazioni automatiche senza supervisione);
B. trattare dati personali sensibili o riservati su piattaforme non autorizzate;
C. generare contenuti offensivi, falsi, discriminatori o manipolativi;
D. eludere attività formative o compiti assegnati;
E. decisioni autonome che incidono su studenti (es. orientamento, sanzioni).

Art. 5 – Regole per i docenti

1. I docenti possono utilizzare l'IA per preparare materiali, adattare contenuti e supportare la didattica, verificando sempre gli output per accuratezza, attendibilità e adeguatezza pedagogica.
2. In attività studentesche con IA, il docente specifica modalità, limiti e obbligo di dichiarazione, nel rispetto della privacy e tutela dei dati personali.
3. Il docente è responsabile dei contenuti proposti, valutati o autorizzati.
4. I docenti devono astenersi dal proporre agli studenti attività domestiche che prevedano l'impiego dell'IA.

5. Il docente che prevede di utilizzare l'IA per attività didattiche ne dichiarerà l'uso compilando l'allegato B.

Art. 6 – Regole per gli studenti

L'accesso alle funzionalità IA della piattaforma Google Workspace è consentito dall'a.s. 2026/27 esclusivamente agli studenti della scuola secondaria di primo grado previa autorizzazione dei genitori/tutori sul registro elettronico.

1. L'uso è consentito solo in classe su indicazione espressa del docente e nel rispetto delle istruzioni fornite.
2. Deve essere dichiarato l'impiego significativo dell'IA negli elaborati (es. nota in calce: "Supporto IA utilizzato per [specifica]").
3. È vietato presentare come propri testi, immagini, video, codici o altro generati integralmente dall'IA senza autorizzazione.
4. Gli studenti sono tenuti a verificare l'attendibilità delle informazioni generate.

Art. 7 – Uso dell'IA per la gestione amministrativa e istituzionale

1. Gli strumenti di IA possono essere utilizzati per migliorare i processi organizzativi, purché rispettino la normativa sulla protezione dei dati personali (GDPR).

2. L'IA non può essere impiegata per decisioni automatizzate che abbiano conseguenze dirette sugli studenti o sul personale[1], senza supervisione umana.

3. L'uso degli strumenti di IA per attività istituzionali e per la produzione di atti e documenti deve rispettare le norme vigenti e le disposizioni scolastiche in materia di privacy, sicurezza dei dati e infrastruttura informatica.

4. La responsabilità del contenuto dei documenti prodotti con l'IA rimane in capo alla persona fisica che ha utilizzato lo strumento.

5. La responsabilità delle decisioni resta in capo alle persone fisiche anche quando si siano avvalse del supporto dell'IA.

Art. 8 – Formazione del personale sull'Intelligenza Artificiale e accompagnamento

1. La scuola deve promuovere percorsi di formazione sull'IA per docenti, personale ATA e studenti.

2. La formazione deve includere:

[1] Per **conseguenze dirette sugli studenti** si intendono tutte le decisioni che modificano il percorso dello studente come: valutazione (voto di verifiche, giudizi, esiti di scrutinio), ammissione o non ammissione (passaggio all'anno successivo, esami), assegnazione a gruppi o percorsi (recupero, potenziamento, sostegno, livelli di apprendimento), provvedimenti disciplinari (note, sospensioni, richiami ufficiali), accesso a opportunità (ad es. partecipazione a progetti, uscite, attività selettive).
Per **conseguenze dirette sul personale** si intendono decisioni che incidono sul ruolo, sul lavoro o sulla carriera come: valutazione professionale (giudizi sul docente o sul personale), attribuzione di incarichi (ad es. funzioni, coordinamenti, responsabilità etc.), selezione o reclutamento (ad es. graduatorie, incarichi, colloqui), organizzazione del lavoro (ad es. assegnazione classi, orario), procedimenti disciplinari o amministrativi.

- uso sicuro dell'IA in ambito didattico e amministrativo;
- etica e responsabilità nell'uso dell'IA;
- prevenzione del plagio e dell'abuso degli strumenti di IA.

3. È auspicabile la collaborazione con esperti esterni e istituzioni accademiche per garantire un aggiornamento costante.

4. Le attività sono inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa e nel PTOF.

Art. 9 – Protezione dei dati, sicurezza e strumenti autorizzati

1. Non inserire dati personali non necessari o sensibili (es. nomi, immagini di minori) in strumenti IA.
2. Preferire piattaforme autorizzate dalla scuola; divieto di uso di tool non verificati con dati scolastici.
3. La scuola adotta un **elenco strumenti consentiti** (Allegato A, aggiornabile annualmente), valutando: affidabilità, privacy, bias, impatto educativo e compatibilità tecnica.
4. Eventuali violazioni espongono a responsabilità ai sensi del Regolamento d'Istituto e della normativa vigente.

Art. 10 – Trasparenza e dichiarazione d'uso

1. Quando l'IA contribuisce significativamente a un elaborato o attività, l'uso va dichiarato esplicitamente.
2. Nelle pubblicazioni sulle pagine social istituzionali e sul sito web della scuola l'utilizzo dell'IA va dichiarato in modo inequivocabile.
3. La scuola promuove la trasparenza come valore educativo per comprendere potenzialità e limiti dell'IA.

Art. 11 – Valutazione preventiva e autorizzazione

1. Nuovi strumenti IA sono adottati previa valutazione del Dirigente e degli organi competenti, considerando rischi, benefici e coerenza con il DVR e le policy interne.
2. Procedure semplificate per usi didattici sperimentali, con report conclusivo.

Art. 12 – Monitoraggio, sanzioni e revisione

1. Il Dirigente monitora l'applicazione; violazioni sono sanzionate secondo il Regolamento d'Istituto.
2. Il regolamento è rivisto annualmente o su evoluzioni normative/tecnologiche, con coinvolgimento del Collegio Docenti, del Consiglio di Istituto e del DPO

Art. 13 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto, si applicano normativa vigente, PTOF, Regolamento d'Istituto e Patto educativo. Il presente regolamento abroga precedenti disposizioni contrastanti e entra in vigore dalla data di approvazione.

Allegato A

STRUMENTI IA AUTORIZZATI

I sistemi SaaS (Cloud) per il trattamento di dati personali negli Enti Pubblici devono possedere la Qualificazione dell'ACN almeno di livello 2 (verificabile sul Marketplace ACN)

L'utilizzo di Agentic AI gratuiti per attività di supporto, benché non utilizzati per il trattamento di dati personali, è vietato a causa della incompatibilità con Cookies Policy.

Piattaforma Google Workspace for Education

ASPETTO	DETTAGLIO	STATO	NOTE OPERATIVE
Conformità GDPR	Workspace Education	☑ **Compliant**	Dominio @icmosciano.edu.it
Uso dati per IA	Non usato per training modelli	☑ **Garantito**	Dichiarato da Google
Revisione umana	Nessun operatore legge prompt/output	☑ **Garantito**	Protezione enterprise
Dati sensibili	Nomi, voti, immagini studenti	✗ **VIETATO**	Solo dati aggregati/anonimi
Certificazioni	ISO 27001/27701, SOC 1/2/3	☑ **Certificate**	+ COPPA/FERPA

Tabella di riepilogo per il personale:

☑ CONSENTITO	✗ VIETATO
Progettazione lezioni	Dati personali studenti
Semplificazione testi	Voti/pagelle
Materiali BES/DSA	Foto/immagini minori
Brainstorming didattico	Documenti riservati
Dati aggregati	Account personali

Allegato B – Modulo dichiarazione uso IA

DICHIARAZIONE D'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE – DOCENTI

Docente: _____ Materia: _____

Classe/Destinazione: _____ Data: _____

Materiale prodotto (lezione, verifica, supporto BES, ecc.): _____

Strumenti IA utilizzati: _____

Contributo specifico: _____

Verifica effettuata: ☐ contenuti fattuali ☐ coerenza pedagogica ☐ assenza bias

☐ adattamento per inclusione ☐ altre (specificare):

_____

Dichiaro di aver verificato l'output e di assumere responsabilità per l'uso didattico.

Firma docente: _____ Data: _____